



**LICEO STATALE
CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"FRANCESCO DE SANCTIS"**

Via Tasselgardo, n.1/A – Tel./Fax 0883481359
Codice Fiscale : 92058830727 – Codice Meccanografico : BAPC21000E
E-mail: bapc21000e@istruzione.it
Sito web: www.liceodesanctis.gov.it
TRANI

Prot. 3029/A21a

Trani, 09/06/2016

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
(approvato in data _05/05/2008_ dal C. d. Istituto)

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo
- Il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

(D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008.

La Corte dei Conti ha, infatti, registrato il decreto del Presidente della Repubblica deliberato dal Consiglio dei Ministri - su cui si era già espresso favorevolmente il Ministero della pubblica istruzione - che, modificando due articoli (il 4 e il 5) dello Statuto delle studentesse e degli studenti, introduce anche il principio di "corresponsabilità" delle famiglie nei confronti dei danni scolastici recati dai figli.

Con l'entrata in vigore di questa legge, le scuole potranno sanzionare con maggiore rigore e severità rispetto al passato i casi più gravi di violenza e bullismo degli studenti. Secondo un principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l'infrazione disciplinare commessa, gli studenti saranno infatti passibili di nuovi provvedimenti disciplinari, più rigorosi, di fronte a "comportamenti riprovevoli e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale.

DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Lo studente ha diritto a:

- una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- conoscere le valutazioni che lo riguardano, debitamente motivate;
- motivare in forma corretta e rispettosa ai docenti e alla Presidenza le sue osservazioni e considerazioni in merito alle valutazioni;
- una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza;
- essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di scelta dei libri e del materiale didattico;
- essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante consultazione;

- favorire, inoltre, la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni;
- attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- applicare i provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse.
- garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti.

IMPEGNO DEI DOCENTI

- garantire competenza e professionalità;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà con le modalità previste dal regolamento di istituto;
- attivare con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici e degli standard di apprendimento, di organizzazione della scuola, di scelta dei libri e del materiale didattico;
- registrare e segnalare alla famiglia, tramite il coordinatore di classe, ogni infrazione al Regolamento di Istituto e/o individuare e segnalano i responsabili dei danni arrecati al patrimonio Scolastico;
- incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario convocarli per comunicare loro le inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi dal Consiglio di Classe;
- partecipare in modo attivo ai consigli di classe;
- fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti;
- vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro.

IMPEGNO DEI GENITORI

- dare il primato al momento educativo nel crescere i figli e nel dialogo con l'Istituzione scolastica;
- conoscere la proposta formativa della scuola e condividerne la missione e visione;
- far frequentare, controllare affinché i propri figli frequentino regolarmente i corsi e assolvano ai loro doveri di studio; (come da regolamento di Istituto*);
- rispettare le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola;
- rivalutare il valore del rendimento scolastico e del buon comportamento con un controllo sistematico delle comunicazioni e firmarle tempestivamente;
- partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i docenti;
- collaborare alle iniziative della scuola;
- hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati e gli standard di conoscenze e competenze ed hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli in difficoltà;
- essere responsabili del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico, anche con il risarcimento dei danni; sono tenute a risarcire in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, alle attrezzature alle Strutture e al patrimonio scolastico, a concorrere al risarcimento quando non si possa e non si riesca ad individuare il/ i, la /le responsabili;
- dove si ravvisino reali necessità condivise, partecipano alle attività di sostegno psicologico;
- accettano e condividono i provvedimenti elencati nel Regolamento Scolastico, le disposizioni e i provvedimenti già concordati sulla sicurezza e s'impegnano a far osservare i dettati del Regolamento di Istituto dei quali hanno preso visione e che hanno sottoscritto;
- sono tenuti a far rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio.

*** AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DELL'AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO FINALE, SECONDO L' ART. 14, COMMA 7 DEL D.P.R. N. 122/2009, VIGILARE AFFINCHE' L'ALUNNO FREQUENTI ALMENO TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO.**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Grazia RUGGIERO

Grazia Ruggiero

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:

1) LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

2) LA SCUOLA COME COMUNITÀ ORGANIZZATA

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- b) a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione e del risarcimento del danno
- c) (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- d) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Genitore



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Grazia RUGGIERO

Grazia Ruggiero

La presente nota, firmata dal genitore, sarà restituita alla scuola per firma del Dirigente Scolastico e sarà riconsegnata in copia.